



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2015, n. 214

D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - ID VIP 2883 - Permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare d3 F.P. - SC - nel golfo di Taranto (Zona Marina F) - Proponente: Schlumberg Italiana S.p.A.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

PREMESSO CHE:

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/10232 del 04.11.2014 la Schlumberger Italiana S.p.A., con sede in via dell'Unione Europea, 4 Torre Alta - San Donato Milanese (MI), comunicavadi aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. del 152/2006 e s.m.i. relativamente all'intervento di ricerca in oggetto, depositando contestualmente la documentazione prevista dalla normativa di riferimento, nonché copia degli avvisi al pubblico sui quotidianiCorriere della Sera, Gazzetta del Sud (Regione Calabria), Gazzetta del Mezzogiorno (Edizione Puglia/Basilicata) tutti del 30.10.2014.

Con nota prot. DVA-2014-37947 del 18.11.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/11848 del 02.12.2014, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM comunicava l'esito favorevole delle verifiche tecnico amministrative di procedibilità dell' istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale relativa all' intervento in argomento.

L'area oggetto dell'istanza di permesso di prospezione è ubicata nel Golfo di Taranto all'interno della Zona Marina "F", e ricopre una superficie di circa 4030 Km². L'area è ubicata a oltre 12 miglia nautiche dalle coste; il lato più a nord dista oltre 13 miglia nautiche dalle coste pugliesi e della Basilicata. Il lato sud orientale dista oltre 17 miglia nautiche da Santa Maria di Leuca, mentre il vertice sud-ovest dista oltre 13 miglia nautiche da Punta Alice nella costa calabrese.

Alle attività previste sono interessati i comuni di:

Crotone, Strongoli, Melissa, Cirò Marina, Cirò, Crucoli, Cariatì, Scala Coeli, Mandatoriccio, Pietrapaola, Calopezzati, Crosia, Rossano, Corigliano Calabro, Cassano Allo Ionio, Villapiana, Trebisacce, Albidona, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Montegiordano, Rocca Imperiale, Nova Siri, Rotondella, Policoro, Pisticci, Bernalda, Scanzano Jonico, Ginosà, Castellaneta, Palagianò, Massafra, Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria, Porto Cesareo, Nardo, Galatone, Sannicola, Gallipoli, Traviano, Racale, Alliste, Ugento, Salve, Morciano di Leuca, Patù, Castrignano del Capo.

Obiettivo principale è l'individuazione di nuove riserve di giacimenti offshore, il progetto di cui trattasi

prevede un'indagine geofisica a riflessione 3D, utilizzando la tecnologia air-gun, per la registrazione di un totale di circa 4.285 Km di linee sismiche.

VISTO CHE:

Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale e pertanto, con nota prot. n. AOO_89/11844 del 02.12.2014, il Servizio Ecologia richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

RILEVATO CHE:

Con nota prot. n. 26660 del 25.10.2014, acquisita al prot. n. AOO_89/12328 dell'11.12.2014 perveniva la deliberazione di Consiglio Comunale di Galatone n. 4 dell'11.01.2013 che esprimeva ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Ionio e lungo le coste salentine e pugliesi;

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/509 del 16.01.2014 il Comune di Nociglia trasmetteva la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.11.2014 con la quale riteneva di promuovere presso le competenti istituzioni dell'Unione una moratoria Europea sulle attività di ricerca idrocarburi; attivare le procedure per valutare la possibilità di impugnare davanti alla Corte Costituzionale il decreto sblocca Italia soprattutto l'art. 38 nella parte che "spoglia" Regione e territori dalla possibilità di avere un reale peso nelle decisioni in materia di VIA attraverso pareri vincolanti e non meramente consultivi. Ciò a salvaguardia del principio di autodeterminazione degli Enti Locali rappresentativi dei singoli territori in materia di scelta dei percorsi e modelli di sviluppo; promuovere l'ampliamento la nuova istituzione di aree marine protette al fine di elevare il livello di tutela dell'ambiente marino, della flora e della fauna ed inoltre esprimeva ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Ionio e lungo le Coste salentine e pugliesi;

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/11962 del 04.12.2014 pervenivano le osservazioni del Comitato Cittadino Antinucleare di Maruggio;

Con nota prot. n. 1058 del 17.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/13437 del 30.12.2014, il Comune di Taranto esprimeva parere non favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto, per le motivazioni riportate nella relazione predisposta dalla Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita con nota prot. n. 185673 del 16.12.2014;

Con nota prot. n. 91030 del 19.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/397 del 07.01.2015, il Presidente della Provincia di Lecce trasmetteva la seguente documentazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante:

- Osservazioni redatte dai competenti Uffici Provinciali e Comunali con la collaborazione dell'Università del Salento e del Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo, sottoscritte anche dai sindaci i cui litorali sono prospicienti le aree interessate dalle attività di ricerca in mare di idrocarburi liquidi e gassosi;
- Verbale dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Lecce con il quale si esprime una netta contrarietà allo svolgimento delle attività di ricerca in mare di idrocarburi liquidi e gassosi.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/280 del 13.01.2015 pervenivano osservazioni da parte del Coordinamento Nazionale No Triv della Sezione Basilicata e con successive note acquisite al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/281 del 13.01.2015 e n. AOO_89/283 del 13.01.2015 pervenivano rispettivamente quelle di Legambiente e dell'Associazione Intercomunale Lucania;

Con nota prot. 001 - GM del 03.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/294 del 13.01.2015, il Comune di Ginosa trasmetteva osservazioni in ordine al progetto ed invitava il MATTM a rifiutare l'istanza in esame;

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/426 del 15.01.2015 pervenivano osservazioni all'intervento proposto da parte di Peacelink di Taranto. A queste facevano seguito quelle

dell'Associazione Cittadina di Manduria (Ta), acquisite al prot. n. AOO_89/427 del 15.01.2015;
Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/843 del 23.01.2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di porto di Gallipoli rappresentava che la stessa Capitaneria di porto non ravvisava, allo stato, profili di competenza per quanto attiene il permesso di prospezione di idrocarburi in argomento e che eventuali prescrizioni potranno essere imposte, in materia di sicurezza della navigazione, solo all'esito positivo del procedimento, conclusosi con il rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione delle prospezioni richieste.

Con nota prot. n. 625 del 22.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/1317 del 02.02.2015, il Comune di Aradeo (Le) trasmetteva la deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 18.12.2014 avente ad oggetto "Salvaguardia del mare Ionio ed Adriatico dall'estrazione in mare di idrocarburi" con la quale si approvava il "Documento salvaguardia del Mare Ionio ed Adriatico dall'estrazione in mare di idrocarburi" del 25.11.2014 elaborato dalla Provincia di Lecce con i Sindaci e rappresentanti politici del territorio ed esprimeva piena adesione e sostegno alle iniziative di cui al predetto Documento e ferma contrarietà allo svolgimento di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi nei mari Ionio ed Adriatico;

Con nota prot. 4074 del 27.01.2015 l'Arpa Puglia - Direzione Scientifica - U.O.C. Ambienti Naturali - trasmetteva le osservazioni allegare al presente verbale per farne parte integrante;

Con nota prot. n. 11844/14 - 1893/15 del 19.01.2015,, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/1315 del 02.02.2015, il Comune di Nardò trasmetteva le deliberazioni nn. 3 e 4 del 18.01.2013 con le quali esprimeva parere contrario alla prospezione nel Mare Ionio;

Con nota prot. n 3365 del 12.02.2015 il Comune di Castellaneta (Ta) esprimeva parere contrario dal punto di vista urbanistico e paesaggistico

CONSIDERATO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 10.02.2015, esaminati gli atti valutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 10.02.2015, parere non favorevole di compatibilità ambientale per il permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare d3 F.P. - SC - nel golfo di Taranto (Zona Marina F), proposto dalla Schlumberger Italiana S.p.A., con sede in via dell'Unione Europea, 4 Torre Alta - San Donato Milanese (MI);

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali-, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola